

***Vittorio Armani (nato a Pisa il 21 aprile 1939)***

*Laureato in Giurisprudenza, dopo una breve esperienza presso la Forest S.p.A. di Pisa, intraprende la sua carriera nell'Associazione degli Industriali della Provincia di Lucca, ricoprendo, dal 1966 al 1983, il ruolo di Responsabile del Servizio Sindacale per poi diventarne Direttore dal 1983 a tutt'oggi.*

*È stato inoltre*

- *sino al 2000, Presidente di Informatica del Tirreno S.p.A. (Società delle Casse di Risparmio della Toscana);*
- *sino al 2009, Consigliere di Amministrazione di Celsius Soc. Consortile;*
- *sino al 2009, componente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ragghianti di Lucca.*

*Attualmente ricopre altresì cariche presso diverse società operative, enti non commerciali ed organismi pubblici, e precisamente:*

- *Amministratore Unico di La Torretta S.p.A. (Società di servizi dell'Associazione degli Industriali di Lucca);*
- *Presidente del Consorzio Formetica (Agenzia formativa dell'Associazione degli Industriali di Lucca);*
- *Consigliere di Amministrazione di Cassa di Risparmio di Lucca Pisa e Livorno S.p.A.;*
- *Consigliere di Amministrazione di Lucense S.C.p.A.;*
- *Consigliere di Amministrazione di Confindustria Toscana Servizi di Firenze;*
- *Consigliere di Amministrazione di Lucca Promos S.C.r.l.;*
- *Socio della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca;*
- *Consigliere di Amministrazione della Fondazione Barsanti e Matteucci;*
- *Vice Presidente dell'Associazione Musicale Lucchese Onlus;*
- *Consigliere di Amministrazione della Fondazione Lucchese Solidarietà Onlus;*
- *Componente del Consiglio e della Giunta della Camera di Commercio di Lucca;*
- *Vice Presidente della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Lucca.*

*Lucca, 14 marzo 2011*



## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Vittorio Armani (nato Pisa il 21 aprile 1939 e residente a Lucca in via di Tempagnano n. 741/A, codice fiscale RMNVTR39D21G702P) consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla nomina a Consigliere di Amministrazione della società Credito Bergamasco S.p.A., con sede legale in Bergamo, Largo Porta Nuova 2,

dichiara

- a) di essere in possesso dei requisiti di professionalità richiesti ai sensi dell'art. 1, del D.M. Tesoro n. 161 del 18 marzo 1998;
- b) che non sussiste nei suoi confronti alcuna delle situazioni impeditive e delle cause sospensive previste rispettivamente agli artt. 4 e 6 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998;
- c) di possedere i requisiti di onorabilità di cui all' art. 5 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998; in particolare
  - ☐ di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
  - ☐ di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall' autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
  - ☐ di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
    - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
    - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
    - 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l' economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
    - 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
    - 5. ad una delle pene indicate nel comma 1, lettera c) dell'art. 5 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998, su richiesta delle parti;
- d) di essere in possesso - ai sensi dell'art. 147-quinquies del D.Lgs. n. 58/1998 - dei requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il Regolamento (D.M. n. 162/2000) emanato dal Ministro della Giustizia (in



conformità all'art. 148 del D.Lgs. n. 58/1998), ed in particolare - ex art. 2 del predetto Regolamento -

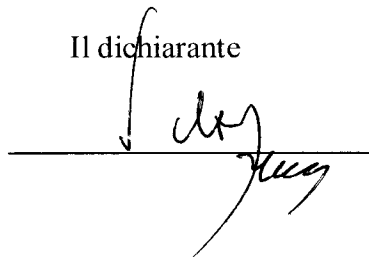
- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
  - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
  - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
  - 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualunque delitto non colposo;
  - 5) ad una delle pene indicate nel comma 1, lett. b) dell'art. 2 del D.M. Giustizia n. 162/2000, su richiesta delle parti;
- e) di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- f) di non ricoprire cariche di amministrazione o controllo presso società ed enti in numero superiore a quello previsto dalla normativa vigente, ivi compreso il quanto disposto dall'art. 13, comma 2, dello Statuto Sociale del Credito Bergamasco S.p.A.

Il sottoscritto autorizza sin da ora la società Credito Bergamasco S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dallo stesso; si impegna altresì a produrre, su richiesta della società Credito Bergamasco S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Lucca, 14 marzo 2011

Il dichiarante



## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Vittorio Armani (nato Pisa il 21 aprile 1939 e residente a Lucca in via di Tempagnano n. 741/A, codice fiscale RMNVTR39D21G702P), consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla nomina a Consigliere di Amministrazione della società Credito Bergamasco S.p.A., con sede legale in Bergamo, Largo Porta Nuova 2,

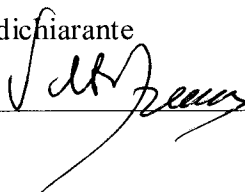
dichiara

di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Lucca, 14 marzo 2011

Il dichiarante



### INFORMATIVA (D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003)

*Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti avverrà in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196 del 30.6.2003. I dati, che saranno trattati presso il Credito Bergamasco S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche e non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salva la facoltà di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni. Il dichiarante potrà esercitare i diritti di cui all'art.13 della citata legge - che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi - nei confronti del titolare del trattamento (Credito Bergamasco S.p.A.) ovvero nei confronti del responsabile di tale trattamento. Sarà cura del dichiarante comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti, qualora rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti.*

## DICHIARAZIONE

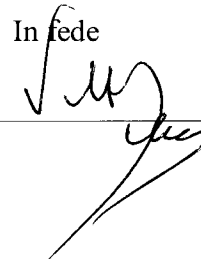
Con riferimento alle determinazioni assunte in punto “Deliberazioni inerenti gli amministratori per il triennio 2011-2013” dall’Assemblea dei soci di Credito Bergamasco S.p.A. del 16 aprile 2011, il sottoscritto Vittorio ARMANI (nato Pisa il 21 aprile 1939 e residente a Lucca in via di Tempagnano n. 741/A, codice fiscale RMNVTR39D21G702P),

## DICHIARA

- di accettare la candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione della Banca;
- di eleggere conseguente domicilio - “per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza” di cui alla nota di Banca d’Italia, filiale di Bergamo, del 23 luglio 2008 (prot. n.799799) - presso la sede legale della società, sita in Bergamo, Largo Porta Nuova n. 2.

Lucca, 14 marzo 2011

In fede

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'V. Armani', is written over a horizontal line. The signature is stylized and extends below the line.